

**DOMANDA PER ACCREDITAMENTO CEAS 2012****TIPOLOGIA DI CENTRO DI EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' (CEAS) PER LA QUALE SI CHIEDE L'ACCREDITAMENTO** **A) CEAS 'INTERCOMUNALE'**

B) CEAS 'MULTICENTRO AREE URBANE'

C) CEAS 'AREE PROTETTE'

D) CEAS 'ECCELLENZA DEL SISTEMA REGIONALE'

**Sezione A - TITOLARITA'**

<b>1</b>	<b>Denominazione CEAS ed estremi dell'Atto istitutivo</b>	<b>CEAS INTERCOMUNALE PER L'EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' "BASSA ROMAGNA"</b>
<b>2</b>	<b>Ente titolare / capofila</b>	<b>UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA</b>
<b>3</b>	<b>Responsabile del CEAS</b>	Nome Cognome: STEFANO RAVAIOLI Ente: Unione dei Comuni della Bassa Romagna e-mail: ambiente@unione.labassaromagna.it e-mail: ravaiolis@ unione.labassaromagna.it recapito telefonico: 0545 38341 – 38343
<b>4</b>	<b>Referente amministrativo del CEAS</b>	Nome Cognome: RITA FOSCHINI Ente: Unione dei Comuni della Bassa Romagna e-mail: foschinir@ unione.labassaromagna.it recapito telefonico: 0545 38 361
<b>5</b>	<b>Soggetti che partecipano al CEAS</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Comune di ALFONSINE Piazza Gramsci, 1- 48011 Alfonsine (RA) tel. 0544 866611</li> <li>2. Comune di BAGNACAVALLO Piazza Libertà, 12 - 48012 Bagnacavallo (RA) tel. 0545 280811</li> <li>3. Comune di BAGNARA DI ROMAGNA Piazza Marconi, 2 - 48010 Bagnara di Romagna (RA) tel. 0545 905503</li> <li>4. Comune di CONSELICE Via G. Garibaldi, 14 - 48017 Conselice (RA) tel. 0545 986.970</li> <li>5. Comune di COTIGNOLA Piazza V. Emanuele II, 31 - 48010 Cotignola (RA) tel. 0545 908811</li> <li>6. Comune di FUSIGNANO Corso Emaldi, 115 - 48010 Fusignano (RA) tel. 0545 955611</li> </ol>

		<p>7. Comune di LUGO Piazza dei Martiri n. 1 Lugo 48022 (RA) tel. 0545 – 38111</p> <p>8. Comune di MASSA LOMBARDA Piazza Matteotti n. 16 - 48024 Massa Lombarda (RA) tel. 0545 985811</p> <p>9. Comune di SANT'AGATA SUL SANTERNO Piazza Garibaldi, 5 - 48020 Sant'Agata sul Santerno (RA) tel. 0545 919900</p>
6	<p><b>Gruppo di coordinamento</b> <i>costituito un gruppo di coordinamento composto da rappresentanti dei comuni associati e/o convenzionati, dal responsabile e dal coordinatore del CEAS</i></p>	<p><i>In fase di costituzione</i></p>
7	<p><b>Sede principale di riferimento:</b></p>	<p>Denominazione sede <b>Unione dei Comuni della Bassa Romagna</b> <b>-Settore Programmazione Territoriale</b> <b>-Servizio Ambiente</b> Indirizzo Largo della Repubblica 12 Telefono 0545 38 433 / 38 343 Fax 0545 38 521 e-mail <a href="mailto:ambiente@unione.labassaromagna.it">ambiente@unione.labassaromagna.it</a> PEC: <a href="mailto:pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it">pg.unione.labassaromagna.it@legalmail.it</a> sito web: <a href="http://www.labassaromagna.it">www.labassaromagna.it</a></p>
<p><b>Sezione B – GESTIONE / SUPPORTO GESTIONALE</b></p>		
8	<p><b>Tipologia e modalità di Gestione:</b></p>	<p>diretta affidata a ..... in corso di affidamento <input checked="" type="checkbox"/> <b>MISTA</b></p> <p><b>Unione:</b> Da maggio 2011, tutte le competenze in ambito di divulgazione e sensibilizzazione ambientale, sono state conferite dai Comuni , al Servizio Ambiente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, il quale si farà promotore, in linea con i principi della L.R. 27/2009, di promuovere e coordinare le azioni in tema di sostenibilità ambientale avvalendosi dei CEA oggi accreditati "Casa Monti" e "Civiltà Palustri, Podere Pantaleone" con i quali sono già attive le relative convenzioni come di seguito riportato. <b>CEA Casa Monti :</b> <i>Ci si avvarrà della collaborazione con la Cooperativa Atlantide con la quale è già in essere una convenzione stipulata dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con contratto n.154 del 31.08.2011 valevole fino al 31.12.2013.</i> <b>CEA Civiltà palustri e Podere Pantaleone :</b></p>

		<p><b>Civiltà Palustri</b>  <i>Ci si avvarrà della collaborazione con l'Associazione Culturale Civiltà delle Erbe Palustri di Villanova di Bagnacavallo attraverso una convenzione affidata dal Comune di Bagnacavallo con delibera di G.C. N 37 del 31.03.2011 in scadenza il 31.12.2012.</i></p> <p><b>Podere Pantaleone</b>  Ci si avvarrà della collaborazione con il Sig. Roberto Fabbri, attraverso una convenzione stipulata dall'Unione dei Comuni della Bassa Romagna con contratto n.278 del 08.06.2012 in scadenza al 31.12.2012.</p>
9	<b>Responsabile del soggetto gestore</b> (se esterno)	/
10	<b>Sede dell'ente gestore</b> (se esterno):	/
<b>Sezione C - PROGETTO EDUCATIVO</b>		
11	<b>Gli obiettivi strategici e le finalità del CEAS in coerenza con la L.R. 27/2009</b>	<p>Incrementare il coinvolgimento dei cittadini e di tutte le forme associative dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, sviluppando conoscenze, consapevolezza e comportamenti idonei a perseguire i principi della sostenibilità ambientale, sociale, economica e istituzionale, attraverso metodi e strumenti educativi, partecipativi e comunicativi.</p> <p>Promuovere la raccolta e la diffusione delle informazioni relative al concetto di sostenibilità fungendo da divulgatori di informazioni in materia di ambiente e sviluppo sostenibile anche al fine di favorire la consapevole partecipazione dei cittadini ai processi decisionali.</p> <p>Favorire l'accesso da parte dei cittadini e delle loro forme organizzate alle informazioni in materia di ambiente e sviluppo sostenibile in possesso della pubblica amministrazione, al fine di promuovere la loro partecipazione attiva alla costruzione di un futuro sostenibile.</p> <p>Partecipare attivamente al processo di progressiva integrazione a livello regionale, provinciale e comunale delle diverse programmazioni ed esperienze educative relative all'ambiente e alla biodiversità, alla corretta alimentazione, alla sicurezza stradale e alla mobilità sostenibile e alla salute.</p>
12	<b>Impostazione metodologica, modalità di lavoro con gli utenti e processi di monitoraggio e valutazione</b>	<p>La metodologia che verrà utilizzata, si differenzierà a seconda degli stake holder, ispirandosi ai principi della didattica attiva permettendo di coinvolgere gli utenti e renderli protagonisti di ogni azione.</p> <p>In generale verrà dato ampio spazio a momenti dedicati alla scoperta personale, che facilitano il contatto con le tematiche affrontate, e ne permettono la nascita di sensazioni che non possono essere "guidate", né predefinite, ma che fanno parte della crescita personale e dell'arricchimento sensoriale.</p>

		<p>Si porrà particolare attenzione alla parità di genere a 360°, applicandola al mondo della scuola e al pubblico adulto, al linguaggio parlato e a quello scritto (comunicazione e divulgazione di informazioni tramite materiale didattico e promozionale) effettuando una scelta ragionata dei progetti e delle attività future che quindi dovranno tenere conto delle esigenze specifiche di entrambi i generi, senza discriminazioni.</p> <p>Impegno a valorizzare e rendere fruibili le esperienze fatte dagli attuali CEA, in progetti di sistema che possano coinvolgere tutto il territorio della rete provinciale.</p> <p>Il controllo del servizio verrà monitorato attraverso un strutturato sistema gestionale di audit, riunioni di riesame, raccolta dei questionari di gradimento, classificazione e integrazione delle informazioni quantitative e qualitative.</p>
13	<p><b>Relazioni con il contesto territoriale e altre reti regionali</b></p>	<p>Si intende attivare relazioni attive e costanti con enti pubblici e privati, cooperative e associazioni che operano nello stesso contesto territoriale. Particolarmente importanti e stretti i rapporti con le scuole del territorio, per le quali i soggetti che costituiscono il CEAS, grazie alla riconosciuta qualità dei servizi offerti, sono ormai divenuti punti di riferimento per gli approfondimenti legati all'ambiente e alle risorse, alla storia e alle tradizioni locali.</p> <p>Una menzione particolare meritano i rapporti con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gli imprenditori e le aziende locali, che vengono costantemente coinvolti in azioni/iniziative di sensibilizzazione relativamente all'utilizzo sostenibile delle risorse,</li> <li>- Le Università e i centri di ricerca storici, <b>partner</b> di importanti progetti anche con valenza internazionale.</li> </ul> <p>I soggetti che costituiscono il CEAS fanno parte di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rete regionale dei Centri di Servizio e Consulenza per le istituzioni scolastiche autonome dell'Emilia-Romagna;</li> <li>- Sistema Musei di Qualità;</li> <li>- Rete aree protette;</li> <li>- Rete Natura 2000</li> <li>- Mondì Locali</li> </ul>
14	<p><b>Collaborazione con i vari settori dei comuni coinvolti</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- cultura</li> <li>- ambiente</li> <li>- attività produttive</li> <li>- edilizia</li> <li>- istruzione</li> <li>- turismo</li> <li>- lavori pubblici</li> <li>- supportare le principali programmazioni dell'Unione,</li> </ul>

		sviluppate dai diversi assessorati, in tema di sviluppo sostenibile.
15	<b>Partecipazione al sistema regionale INFEAS e alle sue modalità di collaborazione e di lavoro in rete</b>	I soggetti che collaboreranno nelle attività del Ceas da anni fanno parte delle rete INFEAS regionale, e sono stati promotori, nonché CEA capofila, di numerosi progetti realizzati in collaborazione con altri Cea e altre realtà locali in relazione ai legami di affinità territoriali .
16	<b>Tipologie di funzioni/attività ordinarie prevalenti</b> (indicarne 3 in ordine di rilevanza scegliendo dall'elenco )	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Progettazione e realizzazione di percorsi e programmi educativi per istituti scolastici e cittadini (percorsi tematici in stabilimenti, visite didattiche in aule decentrate: parchi, musei, ecc.);</li> <li>2. Progetti comunicativi e/o informazioni al cittadino, seminari, campagne di sensibilizzazione sugli stili di vita sostenibili, convegni ed eventi pubblici;</li> <li>3. Supporto alla gestione di processi partecipativi sul territorio, facilitazione nei processi di Agenda 21 locale e di progettazione partecipata;</li> </ol>
17	<b>Utenti privilegiati</b> (indicarne 3 in ordine di rilevanza scegliendo dall'elenco )	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Altro</i>: Scuole di ogni ordine e grado</li> <li>2. Cittadini in genere</li> <li>3. Imprese</li> </ol>
18	<b>Eventuale tema di riferimento principale che si intende affrontare nel breve periodo</b> (indicarne 3 in ordine di rilevanza scegliendo dall'elenco )	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Energia</li> <li>2. Partecipazione - Agenda 21</li> <li>3. Aree protette, natura e biodiversità</li> </ol>
19	<b>Eventuale ambito tematico peculiare che si intende sviluppare</b>	
20	<b>Eventuali competenze e specializzazioni particolari acquisite dal CEAS</b>	<p>Il CEAS che si intende accreditare, si avvale dalla esperienza di due CEA già oggi accreditati:</p> <p><b>CEA “Casa Monti”</b> e</p> <p><b>CEA “Civiltà Palustre e Podere Pantaleone”</b></p> <p>Entrambi i CEA si sono dedicati in questi anni a numerose tematiche ambientali, con particolare riguardo alle seguenti tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>❖ <i>risorsa acqua</i></li> <li>❖ <i>salvaguardia e divulgazione della cultura e dell'identità del territorio della Bassa Romagna</i></li> <li>❖ <i>salvaguardia e conoscenza della bio-diversità e degli aspetti naturalistici</i></li> </ul> <p>Rispetto a queste tematiche gli attuali Cea sono ormai divenuti punto di riferimento per le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado di tutto il territorio ravennate.</p> <p>La presenza radicata sul territorio e la partecipazione</p>

a numerosi progetti Regionali, provinciale e comunali, la collaborazione con le scuole del territorio ha conferito ai CEA "Casa Monti" e "Civiltà palustri, Podere Pantaleone", particolari competenze specifiche:

- abilità nel progettare e condurre sul campo e in classe percorsi e attività dedicati alle scuole di ogni ordine e grado su tutte le principali tematiche in ambito di sostenibilità e biodiversità:
  - biodiversità con il progetto *Rivivrò* e il progetto *Biodiversità* (vedi schede allegate);
  - risorse rinnovabili, energie alternative, scelte sostenibili di vita e buone pratiche con i progetti di "In Alternativa" di tutti e 3 gli anni (vedi scheda allegata);
  - risparmio idrico – cultura dell'acqua e buone pratiche con il progetto "Civiltà d'acque" (vedi scheda allegata)
  - le nuove tecnologie (cellulari, i-phone) la giusta conoscenza e rischi collegati con il progetto "Gli illuminati" - Le nuove tecnologie al servizio dell' educazione alla sostenibilità (vedi scheda allegata)
  - progetti didattici di educazione territoriale con il progetto "Tradizioni & Natura" (vedi scheda allegata)
  - partecipazione alla tutela dell'ambiente con il progetto "Voci e Natura nella Notte" (vedi scheda allegata)
- organizzazione di eventi specifici dedicati al pubblico adulto: corsi di formazione (per insegnanti e non), seminari, convegni:
  - nuove tecnologie con il progetto "Gli illuminati" - Le nuove tecnologie al servizio dell' educazione alla sostenibilità (vedi scheda allegata)
  - risorse rinnovabili, energie alternative, scelte sostenibili di vita e buone pratiche con i progetti di "In Alternativa" di tutti e 3 gli anni (vedi scheda allegata);
- momenti di divulgazione per i cittadini sia come attività specifiche dei CEA sia come attività inserite nei diversi progetti Infea:
  - tematiche a 360° sulla protezione dell'ambiente, natura, biodiversità, sostenibilità, alimentazione, cultura, letteratura, storia, arte ecc con l'evento "Serate di Casa Monti" (9 appuntamenti annui);
  - risorse rinnovabili, energie alternative, scelte sostenibili di vita e buone pratiche con i progetti di "In Alternativa" di tutti e 3 gli anni (vedi scheda allegata);
  - biodiversità con il progetto Rivivrò (vedi schede allegate);
  - le nuove tecnologie (cellulari, i-phone) la giusta conoscenza e rischi collegati con il progetto "Gli illuminati" - Le nuove tecnologie al servizio dell' educazione alla sostenibilità (vedi scheda allegata)
  - risparmio idrico – cultura dell'acqua e buone pratiche con il progetto "Civiltà d'acque" (vedi scheda allegata)
  - partecipazione alla tutela dell'ambiente con il progetto "Voci e Natura nella Notte" (vedi scheda allegata)
- Capacità di collaborare in maniera sinergica con progetti in rete, a livello internazionale:
  - tradizione e la cultura come strumento di confronto a livello locale e internazionale sul tema del recupero e sul risparmio energetico, con il progetto

		<p>“Intrecci e coperture vegetali” (vedi scheda allegata)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Dimostrazione di grande attitudine al lavoro in rete con i partner di progetto: consolidate collaborazioni con la rete dei CEA della provincia, con le province i comuni e le scuole del territorio; particolarmente attiva anche nella ricerca di nuove risorse, collaborazioni e partnership con comuni, enti, aziende private;</li> </ul>
--	--	---

**Sezione D - PERSONALE E SUE FUNZIONI**

<b>21</b>	<b>Coordinatore</b>	<p>Nome Cognome: RAVAIOLI STEFANO e-mail:ravaiolis@unione.labassaromagna.it</p>
<b>22</b>	<b>Team di operatori</b> (almeno 2 di cui 1 con competenze di educatore)	<p>Nome Cognome: Maria Rosa Bagnari Funzione:Responsabile della didattica ed eventi; Consulenza; Formazione</p> <p>Nome Cognome: Marcello Ravaglia Funzione operatore culturale, ricercatore laboratorio intrecci, supporto didattico</p> <p>Nome Cognome: Mirko Guerra Funzione conservatore ambientale, supporto didattico_e laboratorio intrecci</p> <p>Nome Cognome: Andrea Barangani Funzione Comunicatore, divulgatore Tecnico informtico laboratorio intrecci; interprete</p> <p>Nome Cognome: Maddalena Rizzi Funzione animatore culturale, divulgatore e guida laboratorio intrecci</p> <p>Nome Cognome: Rosaria Civitelli Funzione educatore, comunicatore e supporto didattico Interprete</p> <p>Nome Cognome: Luigi Barangani Funzione Responsabile “Cantiere Aperto”, educatore formatore, supporto didattico</p> <p>Nome Cognome Roberto Fabbri Funzione educatore,</p> <p>Nome Cognome Agnese Altieri Funzione educatore/divulgatore</p> <p>Nome Cognome Melissa Leoni Funzione educatore/divulgatore</p> <p>Nome Cognome Valentina Bacchini Funzione: supporto organizzativo e tecnico</p>

		-----  (educatore, comunicatore, formatore, animatore culturale, divulgatore, facilitatore, ecc.)
<b>Sezione E - SEDE/I OPERATIVA/E E STRUMENTAZIONI</b>		
23	<b>Sede principale:</b> (la stessa indicata al punto 7)	<p><i>Denominazione</i>  <b>Unione dei Comuni della Bassa Romagna</b>  <i>Edificio che ospita la sede</i>  <b>Sede distaccata dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna</b>  <b>-Settore Programmazione Territoriale</b>  <b>-Servizio Ambiente</b>  Indirizzo Largo della Repubblica 12</p> <p><i>Funzione edificio sede amministrativa/legale</i></p> <p><i>Orario apertura</i> Dal Lunedì al venerdì mattina dalle 8 alle 14, martedì e giovedì pomeriggio dalle 14 alle 18</p>
24	<b>Altra sede operativa dal punto di vista didattico/educativo</b>  (da replicare nel caso di più sedi operative)	<p><b>Sede OPERATIVA "Casa Monti"</b>  <i>Edificio che ospita la sede</i> Casa natale di Vincenzo Monti  <i>Funzione edificio</i> Casa Museo  <i>Orario apertura:</i>  da dicembre a febbraio e da giugno ad agosto  dal lunedì al venerdì 9.00 – 13.00  da settembre a novembre e da marzo a maggio  lunedì, Venerdì: 9.00 – 13.00  martedì, giovedì : 9.00 – 13.00 / 14. 00 - 17.30  mercoledì: 9.00 – 13.00 / 14.00 – 17. 00</p> <p><i>Cura e accoglienza della struttura dal punto di vista ecologico</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccolta differenziata</li> <li>• Utilizzo di materiali di scarto nella realizzazione dei laboratori creativi</li> <li>• Sensibilizzazione dei fruitori delle strutture che costituiscono il Ceas sulle tematiche di sostenibilità attraverso la realizzazione di laboratori ed eventi/iniziative specifiche legati al tema del risparmio energetico, idrico.</li> </ul> <p><i>Cura, accoglienza e fruibilità della struttura dal punto di vista</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Spazi didattici attrezzati per la realizzazione delle attività didattiche</li> <li>• Laboratori didattici rivolti a bambine e bambini a partire dai 3 anni di età</li> <li>• Strumentazione per laboratori scientifici</li> <li>• Utilizzo di metodologie didattiche innovative legate alla sperimentazione diretta e alla teatralizzazione/drammatizzazione</li> </ul>



*Spazi e strumentazioni disponibili*

- spazi esterni attrezzati
  - aula didattica
  - X laboratorio scientifico
  - laboratorio informatico
  - biblioteca/emeroteca
  - videoteca
  - X sala conferenze (n. 34 posti)
  - salette (n.)
  - X spazio espositivo
  - videoconferenze
  - altro: specificare \_\_\_\_\_
- 

**Sede OPERATIVA "Civiltà Palustre"**

*Edificio che ospita la sede*

**"Ecomuseo della Civiltà Palustre"** di Villanova di Bagnacavallo  
Largo Tre Giunchi 1, Villanova di Bagnacavallo,

L'Ecomuseo dispone di tre ulteriori sottosedì:

- **Sala Azzurra** Sala Didattica e sala Mostre in Piazzale L. Pezzi
- **Etnoparco** "Villanova delle Capanne", sezione di didattica all'aperto, Via Ungaretti 1, Villanova di Bagnacavallo
- **Ex Macello**, magazzino, Via Gloria, Villanova di Bagnacavallo

*Funzione edificio:*

Ufficio, sede espositiva permanente, laboratorio, didattica all'aperto, magazzino, sala mostre

*Orario apertura:*

lunedì, martedì e sabato mattina dalle 9,30 alle 13,30  
Prima domenica di marzo, aprile e maggio dalle 10 alle 18  
Seconda domenica di settembre e ottobre dalle 10 alle 18  
Tutto l'anno su appuntamento per comitive

Reperibilità: giovedì dalle 9,30 alle 17,30 e venerdì dalle 9,30 alle 11,30.

*Cura e accoglienza della struttura dal punto di vista ecologico*

- Raccolta differenziata
- *Brochure/souvenir realizzate dai visitatori, costruite al momento utilizzando carta riciclata o vegetazione spontanea.*
- Servizio di navetta gratuita per chi arriva in treno
- Uso di stoviglie in ceramica lavabili o in materiale biodegradabile

*Cura, accoglienza e fruibilità della struttura dal punto di vista educativo:*

*Spazi e strumentazioni disponibili*

- X spazi esterni attrezzati
- X aula didattica
- laboratorio scientifico
- laboratorio informatico
- X biblioteca/emeroteca esistente, consultabile su richiesta
- X videoteca esistente, consultabile su richiesta
- X sala conferenze (n. posti 60)
- X salette (n.) Capanni n.4
- X spazio espositivo 5 sale (mostra gioco)
- videoconferenze
- X altro: 4 Capanni mostra permanente, stagno, cavana, capannina stagionale del salinaro e paratagli

---

**Sede OPERATIVA "Podere Pantaleone"**

*Edificio che ospita la sede*

Museo Civico delle Cappuccine a Bagnacavallo (RA) (internamente è collocato anche il Museo naturalistico Pietro Bubani), Via Vittorio Veneto 1/b

*Funzione edificio* di documentazione, accoglienza scuole, laboratorio, con biblioteca, sala riunioni, museo didattico, uffici, laboratori

*Orario apertura* dal martedì alla domenica 10.00 - 12.00 e 15.00 - 18.00 (invernale)/ 16.00 - 19.00 (estivo)

*Cura e accoglienza della struttura dal punto di vista ecologico:*

Smaltimento differenziato di tutti i rifiuti (nell'ARE Podere Pantaleone in particolare si utilizzano solo piatti e bicchieri compostabili, anche nel caso di feste), l'acqua utilizzata da bere è solo quella dell'acquedotto.

*Cura, accoglienza e fruibilità della struttura dal punto di vista educativo:* possibilità di accogliere qualsiasi particolare tipo di categoria di utenza (bambini piccoli, anziani, famiglie, diversamente abili come ipovedenti e non vedenti e a mobilità ridotta), sia nella sede operativa del Museo Civico sia nell'ARE Podere Pantaleone.

*Spazi e strumentazioni disponibili*

- spazi esterni attrezzati
- X aula didattica
- laboratorio scientifico
- laboratorio informatico
- X biblioteca/emeroteca
- videoteca
- X sala conferenze (n. 60 posti)
- salette (n.)
- X spazio espositivo
- X videoconferenze
- X altro: museo naturalistico

		<p>-----</p> <p><b>Sede OPERATIVA "Carminè"</b></p> <p><i>Edificio che ospita la sede:</i> Sede distaccata dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, Piazza Trisi 4, Lugo</p> <p><i>Funzione edificio</i> Sala conferenze</p> <p><i>Orario apertura:</i> Dal Lunedì al venerdì mattina dalle 8 alle 14, martedì e giovedì pomeriggio dalle 14 alle 18</p> <p><i>Spazi e strumentazioni disponibili</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>spazi esterni attrezzati</li> <li>aula didattica</li> <li>laboratorio scientifico</li> <li>laboratorio informatico</li> <li>biblioteca/emeroteca</li> <li>videoteca</li> <li>X sala conferenze (n. 150 posti)</li> <li>salette (n.)</li> <li>X spazio espositivo</li> <li>X videoconferenze</li> <li>altro: specificare _____</li> </ul>
--	--	--

**PERSONA DA CONTATTARE PER CHIARIMENTI E APPROFONDIMENTI:**  
**nome: STEFANO RAVAIOLI**  
**ente: UNIONE DEI COMUNI DELLA BASSA ROMAGNA**  
**e-mail: ambiente@unione.labassaromagna.it ; ravaiolis@unione.labassaromagna.it**  
**telefono: 0545 38 341- 343**

Data \_\_\_\_\_

Timbro e Firma del Responsabile dell'Ente titolare

---